

COMUNE DI ROCCA SAN CASCIANO

Provincia di Forlì - Cesena

Parere dell'organo di revisione

*sulla proposta di deliberazione dell'accertamento
ordinario dei residui al 31 dicembre 2017 ex art.3,
comma 4, D.LGS. n.118/2011*

L'organo di revisione



(Dott. Campacci Cesare)

Comune di Rocca San Casciano

Organo di revisione : Dott. Campacci Cesare

Verbale n. 14 del 29/03/2018

Ricevuta la proposta di deliberazione dell'organo esecutivo relativa al riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2017 ex art.3, comma 4, D.Lgs.n.118/2011, corredata dal prescritto visto di regolarità tecnica e contabile a cura del Responsabile del servizio economico-finanziario;

Considerato che il Comune di Rocca San Casciano ha approvato, con delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 15/03/2018 il bilancio di previsione del triennio 2018-2020;

Ritenuto pertanto dare atto che le variazioni al bilancio di previsione 2018 derivanti dalla re imputazione delle entrate e delle spese conseguenti alla delibera di Giunta di riaccertamento ordinario e la costituzione dei relativi FPV di parte corrente e di parte capitale saranno automaticamente rese esecutive, senza necessità di assumere ulteriori provvedimenti amministrativi, con l'adozione della delibera consiliare di approvazione del rendiconto 2017;

Considerato che il principio contabile applicato della Contabilità Finanziaria n. 9.1 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n.118/2011 definisce il riaccertamento ordinario dei residui, di cui all'art.3 comma 4, attività gestionale e di competenza dell'organo esecutivo;

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Campacci Cesare, in qualità di Revisore Unico dei conti del Comune di Rocca San Casciano, procede alla stesura del presente verbale rivolto:

- 1) Alla verifica delle operazioni del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2017;
- 2) Al rilascio del parere sulla conseguente variazione di bilancio di previsione 2017/2019 e al bilancio 2018-2020 contenente la mutata consistenza del Fondo Pluriennale Vincolato al 31.12.2017 per effetto della reimputazione di residui attivi e/o passivi.

L'adempimento di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi comporta un'attenta ricognizione diretta a verificare la fondatezza giuridica dei crediti accertati e la loro esigibilità, l'affidabilità in ordine alla scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno, nonché il permanere delle ragioni alla base delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti ed infine la corretta classificazione ed imputazione in bilancio dei crediti e debiti. L'analisi che l'organo esecutivo deve svolgere nell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui ha notevole importanza: possono infatti presentarsi fattispecie per le quali i residui non sono caratterizzati dalle peculiarità previste dalla norma, in quanto non sussistente l'obbligazione giuridica, con conseguenze positive o negative sull'avanzo di amministrazione, ovvero si può rendere necessaria una loro reimputazione nel tempo in quanto si sono verificate variazioni nella maturazione delle condizioni di esigibilità con conseguenze sul Fondo pluriennale Vincolato.

Ciò posto, il Revisore Unico:

- ha esaminato gli allegati alla proposta di delibera della Giunta comunale tra i quali in particolare l'elenco dei residui attivi al 31.12.2017 (€925.368,68) e dei residui passivi (€1.458.902,23);
- ritiene corretta la procedura seguita per la ricognizione e la connessa analisi di valutazione dei residui attivi e passivi al 31.12.2017 volta a verificare, per ciascuno di essi, le ragioni del mantenimento, della eventuale cancellazione laddove non esistente l'obbligazione giuridica e le ragioni della eventuale reimputazione ad annualità successive al 2017 per variazioni nella maturazione delle condizioni di esigibilità;

Ha verificato altresì che l'operazione generale di riaccertamento ordinario dei residui ha comportato:

- cancellazione di residui passivi pari a € 48.876,93 per obbligazioni giuridiche insussistenti al 31.12.2017;
- cancellazione di residui attivi eliminati pari a € 53.292,28 per obbligazioni giuridiche insussistenti al 31.12.2017;
- reimputazione di impegni pari a € 309.779,67 all'anno 2018, di cui € 20.642,45 di impegni di spesa corrente ed € 289.137,22 di impegni di spesa in conto capitale;
- reimputazione di accertamenti pari a € 27.692,79 all'anno 2018, di cui € 0,00 di accertamenti di entrate corrente ed € 27.692,79 di accertamenti di entrate in conto capitale;

Ha controllato la nuova consistenza del Fondo Pluriennale Vincolato a seguito del riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2017 e pari :

- alla somma di € 20.642,45 per parte corrente;
- alla somma di € 261.444,43 per parte capitale;
- totale FPV sia di parte corrente sia di parte capitale pari ad € 282.086,88

Ha verificato che al 31.12.2017 la previsione del Fondo Pluriennale Vincolato di spesa nella parte corrente è pari ad € 20.642,45 a seguito dell'imputazione delle somme riferite al trattamento accessorio del 2017 del personale e, precisamente, al compenso relativo al lavoro straordinario, retribuzione di risultato delle posizioni organizzative e produttività e in euro 2.066,00 per incarichi di spese tecniche in attuazione delle disposizioni impartite dal D.Lgs. n.118/2011;

Visto il parere di regolarità tecnico e contabile rilasciato dal Responsabile del servizio Finanziario, tenuto conto delle competenze ad esso attribuite dal TUEL 18 agosto 2000, n.267;

Tenuto conto di tutto quanto esposto, esprime parere favorevole alla sopra indicata proposta di delibera di Giunta Comunale in materia di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2017 ex art.3 comma 4 D.Lgs n.118/2011 ed alla conseguente variazione del bilancio 2016/2018 ex articolo 163, comma 7 del D.Lgs n.267/2000.

L'ORGANO DI REVISIONE

(Dott. Campacci Cesare)